

## **RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2009 E PLURIENNALE 2009/2011**

Il Bilancio di previsione è fortemente influenzato dai tagli ai contributi disposti con la finanziaria 2009 che hanno determinato una riduzione dei trasferimenti da € 1.684.044,83 ad € 1.395.999,21 con una differenza negativa di ben € 288.045,62.

Solo l'intervento della Regione Basilicata ha potuto mitigare fortemente le difficoltà nascenti da tali tagli.

La Regione, infatti, dapprima con l'art. 11 della Legge Regionale n. 20/2008, ha disposto la concessione del contributo di € 10 al giorno per ciascun anziano non autosufficiente ospitato presso la Casa di Riposo, e, successivamente, con deliberazione della Giunta regionale n. 370 del 4 marzo 2009 ha previsto di anticipare ai Comuni i fondi connessi al recupero dell'ICI sulle case destinarie di ordinanza di sgombero in seguito al sisma del 1998.

Con il primo provvedimento il Comune di Lagonegro viene a recuperare la somma di € 48.140,00 per il 2008 ed un analogo importo per l'anno 2009.

Con il secondo provvedimento il Comune ha potuto ancora una volta prevedere in bilancio il contributo di € 131.762,51 già ottenuto in passato.

Senza l'intervento decisivo della Regione Basilicata certamente il bilancio di previsione 2009 avrebbe dovuto subire tagli molto più incisivi e dolorosi di quelli comunque attuati.

L'Amministrazione Comunale ha voluto, ancora una volta, assicurare il mantenimento di tutti i servizi e tutti i livelli occupazionali in corso al fine di non concorrere ad aggravare la già pesante crisi occupazionale in atto.

Ciò ha comportato la necessità di reperire un'entrata straordinaria che è stata individuata nella vendita dell'immobile attuale sede dell'asilo nido. L'importo che si prevede di ricavare è di € 610.000,00 ed andrà a finanziare il rimborso parziale della quota capitale dei mutui contratti con la Cassa DD.PP. e con la Banca OPI., il cui importo totale nel 2009 ammonta ad € 620.893,69.

E' ovvio che lo sforzo compiuto per l'anno in corso non potrà essere proseguito costantemente nel tempo e che sarà indispensabile procedere ad una complessiva revisione della spesa riducendo drasticamente i servizi non essenziali oppure adeguando l'entrata alla copertura totale del loro costo, riducendo, altresì, drasticamente le spese del personale e riducendo, fin dove possibile, le altre spese di bilancio. Senza omettere, ovviamente di procedere ad adeguamenti tariffari ove possibile.

La situazione finanziaria del Comune si è evoluta negativamente dal 2000 ad oggi a causa sia della costante riduzione dei contributi dello Stato sia del costante aumento dell'indebitamento del Comune per nuovi mutui contratti con la Cassa DD.PP.

Basti rilevare che nel 2001 il Comune riceveva trasferimenti erariali per € 1.692.185,47 mentre nel 2009 riceverà trasferimenti per € 1.395.999,21 comprensivi anche del trasferimento per la minore ICI sulla prima casa quantificata dal ministero

in € 178.798,18 rispetto all'ICI sulla prima casa effettivamente riscossa nel 2007 che ammonta ad € 207.494,70.

Il Comune riceverà, quindi, nel 2009 minori trasferimenti erariali effettivi con riferimento al 2001 per € 474.984,44 ed una minore entrata ICI per la prima casa rispetto a quella riscossa nel 2007 di € 28.696,52.

Di converso nel 2000 il Comune pagava una rata annuale per mutui di € 502.259,27 mentre nel 2009 pagherà una rata per mutui di € 1.143.164,31 con un incremento di € 640.905,04.

A quanto sopra va, inoltre, aggiunta la forte penalizzazione causata al Comune di Lagonegro dall'applicazione dell'art. 8 – comma 1 – della legge 23/96 in base al quale sono stati trasferiti alla Provincia di Potenza due immobili Comunali del valore attuale di circa € 3.000.000,00 senza alcun indennizzo ed è stato considerato risolto il contratto con il quale questo Comune aveva locato i due immobili alla Provincia al canone annuo di £ 335.000.000,00 pari ad € 173.013,07.

Rispetto all'applicazione della legge 23/96 è tutt'ora pendente ricorso presso la Suprema Corte di Cassazione in quanto il provvedimento è ritenuto non applicabile al Comune per varie motivazioni non ultima per la sua possibile incostituzionalità.

Tra minori entrate da trasferimenti erariali, riduzione dei canoni di locazione e maggiori spese per mutui il Comune presenta, pertanto, un peggioramento dei dati di bilancio di € 1.317.599,07, solo in parte compensati con vari aumenti tariffari, posti in essere nel corso degli anni, e con riduzioni delle spese. Dal 2001 vi sono stati 11 pensionamenti e nessuna nuova assunzione di personale.

Al momento, però, non sono previsti nuovi possibili aumenti tariffari sia per effetto dell'art. 1 – comma 7 – del D.L. 27/05/08, n. 93, convertito con modificazioni dalla 126/08, che ha disposto la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti di tributi, delle addizionali e delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato fino alla definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno, in funzione dell'attuazione del federalismo fiscale, sia per gli aumenti tariffari già deliberati in passato che hanno portato molte delle aliquote ai livelli massimi consentiti dalla legge.

Il bilancio è ancor più appesantito a causa dei debiti fuori bilancio che, solo nel 2007, sono stati riconosciuti in € 1.740.203,92 ed ai quali bisogna far fronte entro il 2010 al fine di evitare la dichiarazione di dissesto finanziario. Dichiarazione che potrebbe prospettarsi necessaria anche nella ipotesi in cui il Comune non sia più nelle condizioni di garantire i servizi essenziali.

Di fronte a tale situazione è indispensabile adottare iniziative di riorganizzazione del bilancio che vadano, come già detto, dal contenimento delle spese del personale, senza comunque tralasciare di potenziare e colmare i vuoti di organico in quei settori di maggiore rilevanza per il buon funzionamento della macchina amministrativa, il blocco dell'assunzione di nuovi mutui, che non siano coperti da specifica entrata vincolata, almeno sino al 2015, anno nel quale la rata mutui della Cassa DD.PP. passerà da € 829.964,88 ad € 502.197,46 con una riduzione di € 327.757,42, riduzione dei servizi non essenziali o privatizzazione totale degli stessi con trasferimento al privato dell'intera gestione sia di entrata che di spesa, incremento

delle entrate extratributarie, con alienazione di tutto il patrimonio disponibile, prosecuzione dell'attività di accertamento dell'evasione tributaria, incremento delle aliquote dei servizi a domanda individuale, ricerca di nuove fonti di entrata.

Già il bilancio 2009 si muove nell'ottica sopraindicata: in esso sono previsti forti tagli alle spese non essenziali, riduzione dei costi del personale, assunzione di nuovi mutui solo per settori nei quali le rate potranno essere coperte con entrate a specifica destinazione (mutuo di € 445.000,00 per il completamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile ex SIEL, che sarà coperto con l'incremento del canone di locazione dell'INPS, e mutuo di € 180.000,00 per i lavori di completamento della casa di riposo, che sarà coperto con il contributo concesso dalla Regione ai sensi dell'art.11 della legge Reg. 20/2008 o con eventuali adeguamenti tariffari ove necessario), copertura delle rate dei mutui con alienazione di immobile comunale, effettuazione di ulteriori LL.PP. solo con finanziamenti a totale carico della Regione Basilicata, prosecuzione dell'attività di accertamento tributario anche per gli anni 2007 e 2008.

La situazione dei vari servizi comunali è tutta contenuta nelle allegate schede riepilogative della situazione finanziaria. Come è possibile rilevare da esse, abbiamo un incremento di 5,58 punti percentuali sul tasso di copertura dei servizi a domanda individuale che passa dal 67,66% del previsionale 2008 al 73,24% del previsionale 2009, mentre il tasso di copertura del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani passa dal 95,48% al 97,68%.

Nella scheda relativa al riepilogo dei maggiori servizi gestiti dal Comune è riportato il quadro sintentico delle spese generali per ognuno di essi con le entrate previste a copertura delle spese e la quota finanziata con fondi del bilancio comunale.

Da tale riquadro è possibile già da subito verificare le aree nelle quali poter intervenire per consolidare il processo di riduzione delle spese.

Per il 2009, come sopra riportato, è prevista l'assunzione di solo due mutui, la cui rata troverà integrale copertura con entrate a specifica destinazione.

Sono previsti altri due interventi di riparazione del Palazzo dell'Agenzia delle Entrate e presso la scuola di Piazza Repubblica per l'importo complessivo di € 60.000,00, da finanziare con la vendita di terreni comunali, lavori urgenti su strade rurali dissestate finanziati per € 15.000,00 con deliberazione della Giunta Regionale n. 2069 del 22.12.2008.

Nel corso del 2009 saranno certamente ultimati tutti i lavori in corso così da porre fine ad opere oramai avviate da vari anni.

Ci riferiamo, in modo particolare, ai lavori di ristrutturazione della Casa di Riposo, del Parcheggio Pluripiano e dell'ex Scuola di Piazza Italia.

Non è dato conoscere gli interventi che saranno ammessi a finanziamento nel programma della Regione Basilicata per il periodo 2007/2013 in quanto il dettaglio delle opere finanziabili non è stato ancora predisposto.

Questa Amministrazione ha, comunque, richiesto il finanziamento dei lavori per la sistemazione del centro abitato di Lagonegro, per il completamento del Parco Giada, per il completamento dei lavori e l'ampliamento del comprensorio sciabile del Lago

Laudemio, oltre ad interventi minori interessanti la viabilità, gli impiantistica sportiva ed il completamento del processo di ristrutturazione degli edifici scolastici di Lagonegro.

E' stato, altresì, richiesto il finanziamento per l'area di ammassamento protezione civile.

Nel 2009 si procederà alla riscossione diretta delle entrate tributarie ed extratributarie sia per consentire un incasso più celere delle somme previste nelle varie liste di carico sia per economizzare sugli aggi che in precedenza venivano pagati alla società incaricata sulla riscossione. Da una analisi effettuata con riferimento al 2008 si dovrebbero economizzare circa € 30.000,00.

Nel corso del 2009 sarà avviato la gestione comprensoriale del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani con estendimento della raccolta differenziata a quasi l'intero centro abitato.

Sempre nel corso del 2009, previo avviso ed accettazione delle stesse, saranno consegnati ad oltre 100 famiglie i contenitori per il compostaggio domestico, acquistati con fondi di bilancio e fondi concessi dall'ATO rifiuti su progetto presentato da questa Amministrazione.

Durante la stagione invernale 2008/2009 si è proceduto ad affidare la gestione provvisoria degli impianti sciiviari e turistici del Lago Laudemio e della Conserva di Lauria ed è in corso la gara mediante procedura aperta per l'affidamento per dieci anni della gestione. Entro il 30 aprile tutte le procedure dovrebbero concludersi con la consegna definitiva degli impianti e delle strutture al nuovo gestore.

Sono in corso, altresì, le procedure di gara per l'effidamento per i prossimi 5 anni della gestione della casa di riposo "M.L. Cosentino". Anche in questo caso la gara avverrà mediante procedura aperta e l'aggiudicazione sarà fatta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Gli atti di gara sono tutti pubblicati sul sito internet del Comune e le offerte dovranno pervenire entro il prossimo 15 aprile.

La Regione Basilicata ha ammesso a finanziamento i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza del Campo di Calcio e nel corso del 2009 saranno portati a termine gli interventi programmati così da poter acquisire il parere favorevole della Commissione per i luoghi di pubblico spettacolo e rendere il Campo di Calcio e gli spalti pienamente fruibili dai cittadini.

Quest'anno si intende provvedere alla sistemazione totale del cimitero attraverso l'autofinanziamento della spesa, come peraltro avvenuto in passato, derivante dalla realizzazione e concessione di colombari a 5 posti nella zona vecchia. Il ricavato dalle concessioni andrà a coprire la spesa dei colombari stessi ed il completamento dei lavori di sistemazione del cimitero.

Sarà avviata, inoltre, un'azione per indurre i proprietari di cappelle e colombari a provvedere alla sistemazione degli stessi al fine di eliminare lo stato di degrado in cui versano e ridare così ad essi il giusto decoro. E' ovvio che se i proprietari non provvederanno nei termini che saranno assegnati il Comune si sostituirà a loro provvedendo direttamente con addebito delle spese.

Il bilancio di previsione 2009 pareggia in complessivi € 16.595.671,51 dei quali € 4.891.636,05 per spese correnti ed € 2.737.398,50 per spese di investimento.

Tutti i dati riepilogativi e di dettaglio sono riportati e specificati nelle schede allegate alla presente relazione ed alle quali si fa richiamo .